

IC "FRANCESCA LAZZARINI" - TEOLO

Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata

a.s. 2020/21

a.s. 2021/22



Approvato dal Collegio Docenti del 3 novembre 2020, delibera n. 2 e dal Consiglio di Istituto del 26 novembre 2020 con delibera n. 125. (Allegato al Piano Triennale dell'Offerta Formativa) e aggiornato dal Collegio Docenti del 24 marzo 2021. Successivo aggiornamento Collegio Docenti del 2 novembre 2021 delibera n. 6.

PREMESSA

La legge 107/2015 assegna un posto di primo piano allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, competenze che vengono considerate trasversali ai vari ambiti e discipline e possono essere utilizzate con successo per il recupero, lo sviluppo e il potenziamento di competenze interdisciplinari e metacognitive.

Per cui il nostro istituto, ha inserito, nel tempo, all'interno del PTOF, e fa propri, gli obiettivi previsti dalla legge 107 e, dal successivo "Piano Nazionale per la Scuola Digitale", che declina tali obiettivi in una serie di azioni operative a supporto delle quali vengono previsti finanziamenti mirati e azioni di supporto. A questo proposito è lo stesso PNSD che, in chiusura, sottolinea gli stretti legami esistenti tra Piano e PTOF: *"Il Piano Triennale dell'offerta formativa rappresenta quindi uno strumento importante per mettere a sistema le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel PNSD. L'inserimento nel PTOF delle azioni coerenti con il PNSD, anche seguendo lo stesso schema di tripartizione (Strumenti, Competenze e Formazione e gli ambiti al loro interno) servirà a migliorare la programmazione di strategie di innovazione digitale delle istituzioni scolastiche."*(dal Piano Scuola Digitale).

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTA la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTA la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto -legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;

VISTO il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);

VISTA l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;

VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

Visto il D.P.C.M. 2 marzo 2021;

VISTO il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018; VISTO il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;

VISTO il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;

CONSIDERATE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022;

CONSIDERATA la delibera del Consiglio d'Istituto n. 50 del 29 giugno 2020 che fissa l'inizio delle lezioni per l'anno scolastico 2020/2021 al 14 settembre 2020;

CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2,

Il presente Piano per la DDI è coerente con il PTOF adottato dall'Istituto di cui ne costituisce un'integrazione.

ORGANIZZAZIONE GENERALE DELLA DDI

La scuola attiverà la Didattica a Distanza (DDI) come descritto in caso di lockdown totale dovuto ad una situazione epidemiologica emergenziale imputabile alla diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 con sospensione totale delle lezioni, ma si attiverà anche in casi specifici e debitamente documentati, in particolare:

- quarantena di un singolo studente risultato positivo al tampone;
- quarantena di un'intera classe, di un gruppo di studenti o di un singolo alunno in isolamento anche preventivo, su prescrizione del Dipartimento di prevenzione territoriale;
- ricoveri ospedalieri, qualora i medici ritengano il paziente in grado di poter seguire le lezioni a distanza;
- sospensione della frequenza delle lezioni da parte di alunni fragili, supportata da comprovata documentazione.

La Dirigente scolastica valuterà insieme con il Team Docenti o il Consiglio di Classe, in base alla situazione dei soggetti in isolamento e alla disponibilità oraria al suo interno, quali procedure attuare inerenti la Didattica Digitale Integrata.

Le *Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata*, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti *“qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti”*.

Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma *didattica digitale integrata*, che prevede l'apprendimento con le tecnologie, considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

Quindi si precisa che sulla base delle Linee Guida fornite dal ministero. E' stato messo a punto il presente Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) *da adottare*:

-*in modalità complementare* alla didattica in presenza per tutta la classe, soprattutto nel caso in cui il gruppo classe dovesse subire suddivisioni e/o turnazioni per motivi legati al rispetto delle norme anticovid,

- *in modalità completamente sostitutiva* alla didattica in presenza, declinandosi come didattica a distanza, da adottare qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti, o nel caso di isolamento di uno o più alunni.

Già durante l'a.s. 2019/20 tutti gli alunni della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria hanno avuto accesso alla piattaforma didattica WeSchool, guidati dai propri insegnanti, intraprendendo percorsi di apprendimento sia in modalità sincrona che asincrona. I bambini della Scuola dell'Infanzia hanno usufruito dell'ambiente digitale Padlet, in cui le maestre hanno offerto materiale didattico idoneo alle fasce d'età.

Dall'a.s. 2020/2021 l'informatica sarà un potente alleato per rendere appetibili, divertenti e produttivi i contenuti disciplinari proposti dai docenti, favorendo la competenza digitale e creando nuovi ambienti di apprendimento, creando le classi virtuali in Classroom (Google Workspace for Education), come ambiente di scambio didattico oltre la presenza a scuola, integrando la didattica digitale nella metodologia didattica tradizionale. Durante l'a.s. 20/21 quindi viene abbandonata WeSchool a favore di Classroom di Google WorkSpace for Education in via definitiva.

Nella didattica digitale integrata, si passa dall'idea tradizionale di uso del computer alla tecnologia che entra in "classe" – a prescindere se in aula o a casa – e, adottando metodologie e strumenti tipici dell'apprendimento attivo, supporta la didattica quotidiana.

In questa prospettiva compito dell'insegnante è quello di creare ambienti sfidanti, divertenti, collaborativi in cui:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli studenti;
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali).

ANALISI DEL FABBISOGNO

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti dell'Istituto Comprensivo F. Lazzarini di Teolo hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali. Ciò ha permesso a tutto il personale docente di autoformarsi sulla Didattica a Distanza (DAD).

Già durante la prima settimana di chiusura della scuola (23 febbraio - 2 marzo) è stata attivata una iniziale didattica a distanza attraverso l'utilizzo del registro elettronico Argo; successivamente è stato scelto un ambiente digitale unico per tutto l'Istituto, con l'allineamento delle attività sia in sincrono che in asincrono in un paio di settimane.

La risposta da parte delle famiglie è stata buona; a fine marzo è stato sottoposto un questionario relativo alla didattica a distanza alle famiglie, richiedendo il grado di adesione:

il 60% ha risposto che ha aderito alle proposte di didattica a distanza effettuate dalla scuola senza difficoltà, il 30% con qualche difficoltà e solo l'8% con molte difficoltà. Solo il 2 % non è riuscito ad accedere alla didattica a distanza.

Un'altro aspetto interessante riguarda l'autonomia degli alunni:

il 16% è riuscito a seguire la didattica a distanza in modo autonomo, il 47% in modo parzialmente autonomo, il 37% con l'aiuto di un adulto.

Questa situazione rappresentava il punto di partenza su cui si è rimodulata e migliorata la didattica a distanza nel periodo del secondo quadrimestre 19/20 fino al termine dello scorso anno scolastico. Anche considerando tale evoluzione è stato costruito quindi il presente Piano scolastico della Didattica Digitale Integrata, traendo tutti gli aspetti positivi dell'esperienza maturata e tentando di migliorare e colmare gli aspetti più critici.

Dotazione attuale strumenti digitali: La scuola secondaria di I grado è dotata di pc e LIM nel 90% delle classi, mentre la scuola primaria necessita di rimodernizzazione e introduzione di tale attrezzatura di base che permetta di aumentare l'integrazione della didattica digitale anche in presenza.

La **rilevazione di fabbisogno** di strumentazione tecnologica e connettività, proposta all'inizio dell'anno scolastico in corso (2020/2021), attraverso un questionario, consente l'aggiornamento

della situazione precedentemente accertata, al fine di prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti, per il collegamento agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà. Secondo il questionario eseguito a fine settembre, per consentire ai propri figli (frequentanti l'Istituto) di seguire la didattica digitale, oltre ai dispositivi già in possesso, il 42% delle famiglie non necessita di ulteriori dispositivi digitali, mentre il 68% di almeno un dispositivo. L'80% delle famiglie riesce però a soddisfare le esigenze di didattica digitale dei propri figli in autonomia con la propria disponibilità economica. Inoltre il 93% delle famiglie dispone di connettività regolare. L'Istituto, grazie agli investimenti è riuscito a dotarsi di dispositivi digitali quali tablet e pc da concedere in comodato d'uso alle famiglie in difficoltà economiche. I **criteri di concessione** in comodato d'uso delle dotazioni strumentali dell'istituzione scolastica, così come di altri sussidi didattici, sono approvati dal Consiglio di Istituto (delibera n.115 del 6 ottobre 2020), avendo cura che essi contemplino una priorità nei confronti degli studenti meno abbienti, attraverso la definizione di criteri trasparenti di assegnazione nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali. Tali criteri sono pubblicati sul sito della scuola nella sezione Regolamenti.

Il comodato d'uso potrà riguardare anche il personale docente a tempo determinato al quale, se non in possesso di propri mezzi, potrà essere assegnato un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto. Si ritiene che i docenti assunti a tempo indeterminato, in quanto da anni assegnatari delle somme della Carta del docente, siano nella possibilità di dotarsi di adeguati strumenti da utilizzare per la prestazione lavorativa.

OBIETTIVI

Il **Collegio docenti** fissa criteri e modalità per erogare DDI e la DAD, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa.

Se la didattica a distanza prevede un'organizzazione, un uso di mezzi e tempi differenti rispetto alla didattica in presenza, la revisione collegiale della progettazione educativa e didattica è necessaria per poter stabilire nuovi traguardi di competenze, nuovi obiettivi e nuove modalità di insegnamento. E' auspicabile, quindi, la rimodulazione del curriculum, affinché vengano scelti, tra tutti i contenuti, quelli irrinunciabili e quelli che meglio si prestano ad essere affrontati e valutati a distanza. Ad essi saranno affiancati compiti non meramente esecutivi, ma tali da sviluppare il ragionamento, il pensiero logico, le abilità di problem solving, la creatività, la capacità di cooperare e quella di interconnettere le conoscenze. Dei compiti autentici, quindi, ed aderenti alla realtà vissuta. In condizioni di didattica digitale integrata, allo scopo di incentivare la costruzione di percorsi interdisciplinari, di incoraggiare una rielaborazione condivisa di costruzione collettiva della conoscenza, di favorire un capovolgimento della struttura della lezione e di promuovere lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali, si

prevede il ricorso a metodologie didattiche fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni.

Al **team dei docenti** ed ai **consigli di classe** è affidato il compito di **rimodulare le progettazioni didattiche**, individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Per le situazioni di fragilità, a qualsiasi tipologia esse siano riconducibili, la scuola opera costanti monitoraggi, attraverso i suoi docenti, al fine di poter attivare, in caso di necessità, tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche.

L'obiettivo principale della DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA, in particolare in questi momenti così segnati dall'emergenza sanitaria e dalle reazioni psicologiche ad essa correlate, è di mantenere un contatto con alunni e famiglie per riprendere la relazione educativa, sostenere la socialità e il senso di appartenenza alla comunità e garantire la continuità didattica e il diritto all'istruzione. Gli altri obiettivi della didattica a distanza sono coerenti con le finalità educative e formative individuate nel PTOF dell'istituto e nel Piano di miglioramento per questo la nostra scuola si pone l'obiettivo di essere, anche nella Didattica a distanza:

- una **scuola inclusiva**, attenta a supportare le diverse fragilità e nello stesso tempo a valorizzare le eccellenze, una scuola che valorizzi le differenze, favorisca l'incontro tra culture diverse e differenti realtà sociali del territorio; una scuola che accoglie, in grado di rendere motivante e gratificante l'acquisizione del sapere, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno;
- una **scuola formativa** in grado di promuovere nell'alunno, attraverso la pluralità dei saperi, dei progetti e delle esperienze, l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze per operare scelte consapevoli e responsabili, nel prosieguo degli studi e nella vita quotidiana;
- una **scuola aperta**, come laboratorio permanente di ricerca di sperimentazione e innovazione didattica, come comunità attiva rivolta al territorio in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
- una **scuola per la cittadinanza attiva e democratica** che valorizzi l'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra culture, la cura dei beni comuni, dell'ambiente, nella consapevolezza dei diritti e dei doveri di ciascuno;
- una **scuola attenta alla sostenibilità ambientale**, nel rispetto del patrimonio ambientale e paesaggistico locale e globale, come prassi didattica e di vita;

- una **scuola attuale**, capace di leggere i cambiamenti della società in cui è inserita, di progettare il miglioramento della qualità dell'offerta formativa, nella piena valorizzazione dei contributi specifici che i diversi attori sociali interni ed esterni alla scuola sapranno offrire.
- una **scuola della qualità**, del miglioramento continuo e della rendicontazione sociale, non come fine ma come mezzo per riflettere e approntare le azioni necessarie per lo sviluppo di competenze e apprendimenti di qualità.
- una **scuola tecnologicamente innovativa**, potenziando gli strumenti didattici e laboratoriali volti a migliorare i processi di innovazione, l'adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la governance, la formazione dei docenti e del personale per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale.

STRUMENTI

Come da Linee guida ministeriali (DM 7 agosto 2020 n. 89) il nostro Istituto si è impegnato ad assicurare unitarietà all'azione didattica dell'intero corpo docenti, attraverso la scelta di univoci canali didattici: una piattaforma di e-learning d'Istituto con spazi di archiviazione condivisi e regolamentati (Google Drive, Padlet solo per l'Infanzia); un sistema di videoconferenza (Jitsi e Google Meet, e solo tra docenti Zoom); un registro per la comunicazione e la gestione delle lezioni e delle altre attività (Argo). Tutto ciò al fine di semplificare la fruizione delle lezioni medesime nonché il reperimento dei materiali, anche a vantaggio di quegli alunni che hanno maggiori difficoltà ad organizzare il proprio lavoro.

L'Istituto ha individuato quale piattaforma digitale da utilizzare per la didattica Google WorkSpace for Education; tale piattaforma risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy. Classroom di Google WorkSpace for Education non sostituisce il Registro Elettronico, il quale integra le possibilità della DDI con strumenti quali il Giornale di classe (in cui vengono registrate tutte le attività assegnate), la Bacheca (per le informazioni) e le Annotazioni.

Google WorkSpace for Education assicura di norma la fruizione con qualsiasi tipo di device (smartphone, tablet, PC) e sistema operativo a disposizione. Le attività didattiche verranno svolte in modalità sincrona e asincrona:

- videolezioni con tutta la classe o a piccoli gruppi
- utilizzo delle versioni digitali dei libri di testo in adozione
- utilizzo di link didattici
- videolezioni create dall'insegnante con l'ausilio di software didattici o fruizione di lezioni già pubblicate online.

In caso di didattica a distanza, per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, si utilizza il registro elettronico, così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri. La DDI, di fatto, rappresenta lo "spostamento" in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento e, per così dire, dell'ambiente giuridico in presenza.

E' in via di attivazione e adozione anche la piattaforma Google Suite for Education, la cui integrazione nella didattica verrà declinata in tempi successivi.

L'Animatore e il Team digitale garantiscono il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso collaborazione rivolta ai docenti meno esperti e, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e adottando misure di sicurezza adeguate, la creazione e/o la guida all'uso di *repository*, in locale o in cloud, comprese quelle per la raccolta separata degli elaborati degli alunni (verranno indicate in seguito le modalità di archiviazione di verifiche) e dei verbali delle riunioni degli organi collegiali (sul server di Istituto), sia in presenza che a distanza, in modo da garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti stessi della didattica. La creazione di *repository* scolastiche (Google drive) che siano esplicitamente dedicate alla conservazione di attività o videolezioni svolte e tenute dal docente costituisce strumento utile non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, e allo scopo di diffusione di buone pratiche nell'ottica di una collaborazione professionale crescente.

INDICAZIONI OPERATIVE SUGLI STRUMENTI

Una delle parole chiave è multicanalità, da attuare già durante la didattica in presenza. Tutti i docenti sono invitati a costituire le classi virtuali come canale di comunicazione aumentato, declinando e integrando la didattica digitale nella propria metodologia didattica tradizionale.

Significa avere la possibilità di utilizzare diverse modalità comunicative, ognuna con diverse potenzialità, nell'ottica di raggiungere la totalità degli alunni, in considerazione delle diverse età (nell'Istituto si va dai 2 anni e mezzo ai 14), del livello di competenza digitale dei docenti e degli studenti relativamente agli strumenti utilizzati, della natura dell'attività proposta, delle condizioni di connettività delle famiglie.

La piattaforma Google Drive è anche utilizzata per la gestione/condivisione tra docenti di materiali didattici e proposte di attività.

Consente di attivare e utilizzare:

- Archivi di materiali per i docenti (Archivio primaria e Docenti Digitali IC Teolo)
- Classi Virtuali: le aree di lavoro sono fondamentalmente cinque:
 - WALL: per interagire tra alunni e docenti: è una sorta di chat di gruppo, ma può essere usata anche come bacheca per avvisi, con la possibilità di tenere fisso in alto un avviso particolarmente importante. Nella barra a destra c'è la possibilità di creare una scadenza (es. consegna compiti o di altro genere);

BOARD: sono aggregatori di contenuti. Si possono creare BOARD per materie, per i insegnante, ecc... Ogni BOARD può contenere contenuti vari: immagini, file, link, video, editor di testo, ecc... Preferibile il link al video per non appesantire la piattaforma. I video vanno caricati in formato mp4 e non in AVI (che richiedono di essere scaricati per essere visualizzati). File preferibile in formato pdf e non in doc word per lo stesso motivo. Gli alunni accedono alle Board e seguono le indicazioni per l'utilizzo come indicato in Argo dagli insegnanti. Le BOARD si possono anche vincolare permettendo l'accesso ad una seconda BOARD solo quando sono stati visualizzati tutti i contenuti di un'altra.

Attenzione: gli alunni vedono solo BOARD PUBBLICATE, controllare sempre area bozze.

- TEST: è l'area in cui è possibile creare esercizi, anche personalizzati per alunni BES e con DSA ripetibili dall'alunno o verifiche eseguibili una sola volta. Gli esercizi possono essere anche importati da altri gruppi di cui si fa parte (es. GRUPPO Archivio Primaria o GRUPPI DI DIPARTIMENTO per la Secondaria) e modificati a proprio piacere. Eventualmente si possono aggregare i test anche in una BOARD, se si vuole dare una certa sistematicità e organizzazione esecutiva. Ma non è un'azione

indispensabile. Attenzione: gli alunni vedono solo test PUBBLICATI, controllare sempre area bozze. È possibile utilizzare questa sezione anche per far consegnare agli alunni i propri lavori (allegando file di documenti, immagini, ecc.).

- REGISTRO: è la funzione che consente al docente di controllare lo stato dell'arte: ultimo accesso, esecuzione esercizi ed esito, media dell'esito nell'esecuzione degli esercizi, apertura Board e percentuale della visualizzazione dei contenuti.

- LIVE: funzione implementata ultimamente per favorire la Didattica a Distanza. Si appoggia alla piattaforma Google meet. Non utilizzare Zoom con gli alunni per limiti di privacy. Selezionare G Meet ed introdurre esclusivamente il proprio account di Istituto nome.cognome@icteolo.net.

- CHAT: funzione che permette uno scambio di messaggi fra docenti e alunni.

Per ulteriori dettagli si possono visionare i vari videotutorial, reperibili anche nei gruppi di cui sopra (Archivio primaria e Docenti digitali IC Teolo). Chi non ne facesse ancora parte può ancora accedere utilizzando gli appositi link forniti.

CRITERI GENERALI PER LA RIPROGETTAZIONE DIDATTICA

La didattica digitale assolve pienamente alle sue finalità se riesce a mantenere attivo il canale della comunicazione tra docenti e studenti, sia individualmente, sia a livello di gruppo. Deve perciò sostanziarsi mediante l'adozione di pratiche didattiche funzionali al mantenimento della relazione e, quindi, al perseguimento delle finalità educative e formative della Scuola. Ciascun docente:

- Si assumerà l'impegno di fare uso delle tecnologie attivate dall'Istituto per assicurare agli alunni la fruizione di attività didattiche che potranno essere svolte con modalità sincrone e asincrone;
- Si impegnerà ad utilizzare esclusivamente la piattaforma individuata dall'Istituto per il rispetto dei necessari requisiti di sicurezza dei dati a tutela della privacy, creando e gestendo le proprie aule virtuali in ciascuna delle proprie classi di titolarità;
- Ridefinirà con i colleghi di dipartimento, nei team docenti e nei consigli di interclasse e di classe gli obiettivi formativi delle proprie discipline di insegnamento;
- Pianificherà le proprie attività didattiche in modalità sincrona sulla base dell'orario settimanale delle lezioni;
- Strutturerà i propri interventi in modo coordinato e condiviso con tutti i docenti del team/consiglio di interclasse e di classe, per evitare sovraccarichi, bilanciando opportunamente le attività da svolgere con gli strumenti digitali e con altre tipologie (compiti, test, letture, powerpoint...);
- Si impegnerà per ciascuna classe e per ciascuna disciplina, di progettare gli impegni che richiedono la permanenza al computer degli alunni in modo bilanciato con altri tipi di attività da svolgersi senza l'ausilio di dispositivi;
- Utilizzerà i libri di testo in adozione quali basi per l'organizzazione del lavoro domestico di ciascun alunno, considerato che non tutti gli studenti sono nelle condizioni di poter scaricare allegati e stampare files;
- Eviterà di eccedere nell'invio di materiali e proposte didattiche e verificherà che tali materiali vengano effettivamente fruiti dagli alunni prima di procedere con l'invio di altre proposte. Si ricorda che anche in periodo di DAD, il Ministero invitava di evitare, soprattutto nella scuola primaria "la mera trasmissione di compiti ed esercitazioni, quando non accompagnata da una qualche forma di azione didattica o anche semplicemente di contatto a distanza" (Nota n. 279 dell'08/03/2020);
- Segnerà al coordinatore di classe o ai colleghi del team i nominativi degli alunni che, nonostante varie sollecitazioni, non seguono le attività a distanza, non dimostrano impegno o non hanno a disposizione strumenti per prenderne parte, affinché il team o il coordinatore si attivi con il dirigente scolastico per concordare le eventuali azioni da intraprendere, caso per caso;

- Segnerà tempestivamente le insufficienze al coordinatore di classe e al consiglio di classe per poter programmare un adeguato recupero degli apprendimenti;
- Pianificherà la propria attività lavorativa preservando la propria salute e il proprio tempo libero, nel rispetto delle normative in materia di sicurezza sul lavoro;
- Si impegnerà a seguire attività di formazione per poter utilizzare adeguatamente le piattaforme digitali messe a disposizione dalla Scuola per lo svolgimento della didattica digitale;
- I docenti di potenziamento a disposizione della scuola effettueranno lezione a piccoli gruppi, per classi o per singoli alunni, sulla base delle attività progettuali previste nel Ptof dell'Istituto, concordate con i docenti del team / consiglio di classe, oppure effettueranno lezioni su disciplina in caso di necessità.
- I docenti di sostegno, nel caso di DDI, rivedranno l'orario e la programmazione che verranno inseriti nel registro cartaceo personale dell'insegnante di sostegno. Ogni insegnante di sostegno predisporrà l'orario personalizzato per l'alunno assegnato. Tale orario potrà essere svolto: interamente con il gruppo classe o in modalità mista (parte con la classe e parte individualmente) o completamente in modalità individuale a seconda dei singoli casi.

Si concorda, per entrambi gli ordini di scuola di limitare l'uso di schede, poiché, richiedendo stampe o fotocopie, potrebbe risultare difficoltoso per le famiglie. In particolare per la scuola primaria, soprattutto nelle prime classi, occorre prestare particolare attenzione alla quantità di attività proposte e alla loro sostenibilità familiare. A questa età, infatti, il grado di autonomia è limitato ed è spesso i

MODALITA' DI SVOLGIMENTO LEZIONI SINCRONE (videolezioni online)

1. Le attività sincrone prevedono la presenza contemporanea di alunni e docenti all'interno di una piattaforma.
2. Nel caso di videolezioni rivolte all'intero gruppo classe, l'insegnante attiva l'aula virtuale con G Meet. Il docente avrà cura di disattivare l'aula virtuale al termine della sessione LIVE.
3. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza degli alunni e le eventuali assenze/ritardi sul registro elettronico. Le famiglie provvederanno alle giustificazioni tramite comunicazione ai docenti via registro elettronico Argo.
4. Durante lo svolgimento delle videolezioni, agli alunni è richiesto il rispetto delle regole definite più avanti, per comodità si riportano le essenziali:
 - accesso puntuale al meeting, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto; l'ingresso al LIVE deve avvenire esclusivamente con l'account di Istituto fornito a ciascun alunno `cognome.nome@icteolo.net`
 - attivazione della videocamera che inquadra l'alunno in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e materiale necessario per lo svolgimento dell'attività.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ ASINCRONE (offline)

1. Gli insegnanti progettano e realizzano le attività che i ragazzi possono svolgere in autonomia, coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, anche su base plurisettimanale.
2. Tutte le attività svolte dagli alunni devono essere documentabili (ovvero archiviabili digitalmente nelle piattaforme stabilite dall'Istituto) e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato e comunicato in modo trasparente l'impegno orario richiesto agli alunni, ai fini della corretta restituzione.

N.B.: I compiti richiesti dai docenti in modalità digitale, sia che la scuola si svolga in presenza o a distanza, sono obbligatori.

COMUNICARE LA PROGETTAZIONE DIDATTICA - INDICAZIONI PER I DOCENTI

1. Presentare la proposta didattica: mediante un breve comunicato (che si chiede al genitore di leggere per gli alunni più piccoli o direttamente agli alunni delle restanti classi di scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado);

2. Svolgere attività che possono essere attuate quanto più possibile con un sufficiente grado di autonomia dagli alunni: non si può delegare ai genitori la didattica che si propone, pur nella responsabilità condivisa di garantire il diritto all'istruzione;
3. Prediligere materiali che non richiedono la disponibilità di particolari risorse (es.: stampanti): i bambini devono poter eseguire gran parte del lavoro proposto sui quaderni e sul materiale a disposizione; ai ragazzi più grandi può essere chiesto anche di eseguire il lavoro su file word, ppt, ecc.;
4. Eventualmente predisporre l'invio delle soluzioni per l'autocorrezione;
5. Restituzione compiti: è necessario che i docenti raccolgano con regolarità dati sull'attività degli allievi, tanto più in una dimensione di didattica a distanza: il piano di lavoro deve pertanto contenere chiara indicazione di che cosa gli alunni devono restituire ed entro quale scadenza (con adeguato anticipo). Si presterà attenzione a richiedere la restituzione dei compiti ritenuti maggiormente significativi, per lo svolgimento dei quali non basta la ripetizione meccanica o la risposta standardizzata, ma è richiesta elaborazione personale, la realizzazione di un prodotto, un'attività di ricerca, un compito di realtà ecc.;
6. Garantire un feedback sui compiti svolti: è necessario che i docenti, in tempi quanto più rapidi possibile ed entro massimo 15 giorni dalla consegna, comunichino agli alunni la correzione del lavoro da essi svolto, funzionale al potenziamento delle competenze.
7. E' opportuno che si stabilizzi un rapporto costante nelle comunicazioni: l'aspetto "rituale" che ne sortirà, andrà a beneficio in primis degli alunni, ma anche dei genitori e dei docenti;
8. Favorire l'autoformazione e peer to peer tra docenti e tra genitori: l'attuale sfida richiede a tutti un cambio di passo circa l'utilizzo delle tecnologie digitali; in particolare, i docenti devono considerarlo un dovere professionale.

ORARIO E ORGANIZZAZIONE DELLE LEZIONI

La DDI e la DaD di fatto, rappresentano lo “spostamento” parziale o integrale dell’ambiente di apprendimento e dell’ambiente giuridico in presenza in uno spazio digitale; quindi si rende necessaria la predisposizione di idonei spazi di apprendimento (classi) virtuali in cui siano tutelati i diritti alla privacy e alla sicurezza di studenti e operatori, nonché il diritto allo studio degli studenti e l’efficacia dell’azione didattica ed educativa dei docenti.

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, sono previste quote orarie settimanali minime di lezione, secondo le Linee guida ministeriali (DM del 7 agosto 2020, n.89).

Fermo restando l’orario di servizio settimanale dei docenti, sulla base dei criteri individuati dal Collegio docenti, si predispone l’orario delle attività educative e didattiche con la quota oraria che ciascun docente dedica alla DDI, avendo cura di assicurare adeguato spazio settimanale a tutte le discipline.

Per la **scuola primaria** le ore di lezione effettuate quali lezioni sincrone saranno della durata di 45 minuti.

La proporzione oraria settimanale relativa alle varie discipline proposta è la seguente:

- Italiano 4 h (dunque 5 lezioni settimanali della durata di 45’ ciascuna) 5 ore per le classi 4[^]e 5[^]
- Matematica 3 h (3 lezioni settimanali della durata di 45’ ciascuna)
- Storia 1h (idem) 2h classi 4[^]-5[^]
- Geografia 1h
- Scienze 1h
- Arte 1h
- Motoria 0,5 h
- Tecnologia 1 h
- Musica 0.5 (che potrà essere accorpata in 1 h ogni 15 giorni)
- Religione 1h
- Inglese 1h e 2h classi 4[^]-5[^]

per un totale di 15 lezioni settimanali per seconde e terze e 18 settimanali per le 4[^] e 5[^].

Ogni team dovrà predisporre un orario fisso relativo alle lezioni sincrone con il gruppo classe tenendo conto delle debite proporzioni e della scansione oraria settimanale relativa alle differenti discipline. Tale orario andrà depositato in segreteria. Ad ogni classe sarà garantita una quantità di 15 unità orarie settimanali in modalità sincrona (10 unità orarie per le classi prime) per seconde e terze e 18 ore per quarte e quinte.

Per la **scuola secondaria** l'unità oraria sarà di 45 minuti. Per le classi prime e seconde sarà garantita una quantità di 21,5 unità orarie settimanali in modalità sincrona. Per le classi terze sarà garantita una quantità di 23,5 unità orarie settimanali in modalità sincrona. Inoltre i docenti formuleranno attività per gli alunni fruibili in modalità asincrona, oltre all'abituale lavoro di rielaborazione domestico. L'orario sarà formulato rispettando quanto più possibile l'orario delle lezioni tradizionale in presenza.

Materia	Classi prime	Classi seconde	Classi terze
ITALIANO	5	5	5
STORIA	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	2
MATEMATICA	3	3	3
SCIENZE	2	2	2
INGLESE	2	2	2
FRANCESE	1	1	2
TECNOLOGIA	1	1	2
ARTE	1	1	1
MUSICA	1	1	1
MOTORIA	1	1	1
RELIGIONE	0,5	0,5	0,5
TOTALE	21,5	21,5	23,5

Sia per primaria che secondaria i docenti formuleranno attività per gli alunni fruibili in modalità asincrona, oltre all'abituale lavoro di rielaborazione domestico. L'orario sarà formulato rispettando quanto più possibile l'orario delle lezioni tradizionale in presenza.

Riduzione dell'unità oraria di lezione a 45 minuti

Sia per la scuola primaria sia per la secondaria essa è stabilita:

- per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle alunne e degli alunni, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza, poiché si articola in maniera particolarmente complessa;
- per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle alunne e degli alunni, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza, nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali

Sarà garantito un equo spazio settimanale per tutte le discipline: ciò significa che a tutte le classi saranno offerte lezioni di ogni materia, proporzionalmente alle ore svolte in presenza dai rispettivi insegnanti.

La quota stabilita è quindi di 20,5/23,5 ore per la Scuola Secondaria di I grado, e di 15 ore per tutte le classi delle Scuole Primarie dell'Istituto comprensivo in modalità sincrona (10 per le classi prime) con l'eventuale possibilità di modifica in aumento, in caso di totale lockdown, dopo breve sperimentazione e previa delibera dei consigli di interclasse/classe e del collegio docenti.

Si ricorda che si utilizzerà il registro elettronico per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione.

Il registro elettronico verrà altresì utilizzato in tutte le sue funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica secondo quanto stabilito dai team docenti, consigli di interclasse e di classe, anche in relazione alle modalità finora attuate: annotazione dell'argomento affrontato con gli alunni-studenti; annotazione di consegne e compiti; calendario videolezioni; indicazioni necessarie agli studenti per svolgere le attività di recupero e di consolidamento delle nozioni acquisite in videolezione o nelle presentazioni / video e audio utilizzati; comunicazioni alle famiglie.

Per la scuola dell'infanzia:

Le Linee Guida ministeriali non fissano un monte ore minimo, ma si sottolinea quanto sia importante curare il contatto con i bambini e le famiglie; le insegnanti dell'Infanzia svolgeranno la DDI tramite le molteplici modalità già sperimentate (videoletture, videotutorial per giochi didattici, attività motoria, coding, esercizi di pregrafismo) tramite la piattaforma Padlet 'Scuola dell'Infanzia Rizzo' e l'area "Scuola dell'infanzia" nel sito web dell'istituto, che raccoglie in ordine le varie iniziative.

Inoltre le insegnanti _____ dell'Infanzia svolgeranno un appuntamento online di un'ora con i bambini attraverso link di Google Meet.

Per la fascia d'età da zero a sei anni non si parla di DaD ma di "Legami Educativi a Distanza" (LEAD) (Commissione Infanzia Sistema integrato Zero-sei (D.lgs. 65/2017) *ORIENTAMENTI PEDAGOGICI SUI LEAD: LEGAMI EDUCATIVI A DISTANZA UN MODO DIVERSO PER FARE NIDO E SCUOLA DELL' INFANZIA*), perché l'aspetto educativo a questa età si innesta sul legame affettivo e motivazionale. È quindi esigenza primaria, in questo inedito contesto, ristabilire e mantenere un legame educativo tra insegnanti e bambini, insegnanti e genitori, insegnanti tra di loro, bambini tra di loro, genitori tra di loro, senza vincolo temporali.

Di seguito i **MODELLI DI ORGANIZZAZIONE ORARIA:**

Scuola primaria tempo lungo classi seconde, terze, quarte, quinte (in cui collocare 15 ore di videolezione, non più di quattro al giorno)

Scuola primaria tempo corto classi prime (in cui collocare 10 ore di videolezione, non più di due al giorno)

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
8.15-9.00						
9.15- 10.00						
10.30-11.15						
11.30-12.15						

Scuola primaria tempo corto classi seconde, terze, quarte, quinte (in cui collocare 15 ore di videolezione, non più di tre al giorno)

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
8.15-9.00						
9.15- 10.00						
10.30-11.15						
11.30-12.15						

Scuola primaria tempo lungo classi prime (in cui collocare 10 ore di videolezione, non più di due al giorno)

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
8.15-9.00						

9.15- 10.00						
10.30-11.15						
11.30-12.15						

Scuola primaria tempo lungo classi seconde, terze, quarte, quinte (in cui collocare 15 ore di videolezione, non più di quattro al giorno)

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
8.15-9.00						
9.15- 10.00						
10.30-11.15						
11.30-12.15						

Scuola secondaria di I grado tempo corto (in cui collocare le ore di videolezione, non più di quattro al giorno)

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
8.15-9.00						
9.15- 10.00						
10.15-11.00						
11.15-12.00						
14.30- 15.10						

Scuola secondaria di I grado tempo lungo (in cui collocare le ore di videolezione, non più di quattro al giorno)

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
8.15-9.00					
9.15- 10.00					
10.15-11.00					
11.15-12.00					
12.15-13.00					
14.30- 15.10					

Qualora la frequenza sia mista (parte di alunni in classe e parte in isolamento a casa o con lezioni sospese, si ripercorre la scansione oraria solita di ogni plesso.

La pausa tra una videolezione e la successiva è funzionale al riposo della vista, alla riorganizzazione del materiale nonché al recupero di attenzione e concentrazione necessari sia per gli studenti che per i docenti stessi.

Le ore non svolte in modalità sincrona (ore a disposizione, potenziamento, mensa, ...) verranno recuperate come attività di e-learning **in modalità asincrona o sincrona** utilizzando gli spazi e gli strumenti secondo le modalità ritenute opportune dai singoli docenti e potranno prevedere laboratori, recuperi, potenziamenti,...e pertanto potranno essere facoltative od obbligatorie per gli studenti o gruppi di studenti.

Tali modalità di recupero delle ore non svolte e i relativi orari dovranno essere dichiarate dai singoli docenti al Collegio Docenti entro i primissimi giorni dall'inizio della DaD e comunicate dal coordinatore in modo ufficiale ai genitori (e alla Dirigenza).

REGOLAMENTO

INDICAZIONI PER I DOCENTI

Video lezioni online

1-Verificare la presenza in video-lezione degli studenti ed annotare le assenze ed eventuali ritardi nel registro di classe Argo.

2-I docenti, nel predisporre le attività in modalità sincrona, avranno cura di predisporre un adeguato setting "d'aula" virtuale evitando interferenze tra la lezione ed eventuali distrattori.

3-I docenti si attiveranno per fornire a tutti gli alunni, anche a quelli con Bisogni Educativi Speciali, materiale adatto alle specifiche possibilità, facendo attenzione a non indicare nomi e cognomi, per non violare la Privacy delle studentesse e degli studenti.

4-Negli appuntamenti in presenza (video lezioni) accedere alla piattaforma con almeno 5 minuti di anticipo, in modo da risolvere per tempo eventuali problemi tecnici.

5-Non è consentito avere il cellulare acceso e in prossimità del dispositivo utilizzato per partecipare alle video lezioni. È necessario spegnere il cellulare o collocarlo in altro ambiente privo di suoneria per evitare interferenze e disturbi nel collegamento. Unica eccezione, è nel caso che si utilizzi il telefono per accedere a internet (hotspot) collegandolo al pc in uso.

6-Il docente, assicurata l'iscrizione alla classe di tutti i suoi alunni, provvederà a "chiudere" la classe in modo da impedirne l'accesso ad estranei (Classroom Impostazioni/Disabilita accesso).

7-Durante lo svolgimento delle videolezioni sarà cura del docente richiedere la disattivazione dei microfoni degli alunni o disattivare egli stesso tutti i microfoni degli alunni per consentire un'ottimale fruizione dell'incontro.

8- Durante lo svolgimento delle videolezioni sarà cura del docente dare disposizioni sulla disattivazione/attivazione della videocamera degli alunni in modo da garantire un'ottimale fruizione dell'incontro, anche in considerazione della qualità del collegamento in rete. Si raccomanda di mantenere per il docente la videocamera attiva, ad esclusione del momento di condivisione dello schermo.

9-I docenti dovranno provvedere agli scambi di file, consegne, compiti e materiali all'interno degli spazi opportunamente predisposti nella piattaforma di Istituto, nel rispetto della Privacy (es. consegna attività dell'alunno in chat privata del docente e non su wall pubblica a tutta la classe) limitando altri strumenti quali mail personali, chat, canali social e/o altro, in quanto non sono ritenuti sicuri e rispettosi della privacy di docenti e alunni minorenni.

10-I docenti sono invitati a predisporre opportunamente i dispositivi utilizzati per le videolezioni come pulire il desktop da icone, file e immagini non consoni alla didattica o di natura strettamente personale e privata.

11-Durante lo svolgimento delle video lezioni, i docenti sono invitati altresì a mantenere chiuse tutte le applicazioni e i file non necessari alle videolezioni stesse, per evitare visualizzazioni indesiderate in caso di condivisione dello schermo.

12-I Docenti sono invitati a rispettare rigorosamente i tempi previsti dall'orario scolastico delle lezioni; si ricorda che le lezioni non dovranno superare i 40/45 minuti complessivi e l'intervallo tra una videolezione e la successiva è funzionale al riposo della vista, alla riorganizzazione del materiale nonché al recupero di attenzione e concentrazione necessari sia per gli studenti che per i docenti stessi.

13-I docenti sono invitati a non condividere, in alcun modo, dati sensibili delle alunne e degli alunni, nè video o audio degli alunni, in mancanza di un consenso scritto da parte delle famiglie.

14- I docenti attivano l'aula virtuale in Classroom solo per il videocollegamento (5 minuti prima dell'orario stabilito). Prima di abbandonare l'aula e disattivarla si assicurano che tutti gli alunni siano usciti dall'aula virtuale o ne forzano l'uscita.

In caso di DDI (**sia secondaria che primaria**), in cui è previsto un gruppo classe che segue l'attività a distanza, in modalità sincrona, mentre il resto della classe frequenta le lezioni in presenza, il Docente avrà cura di:

-Effettuare attraverso il computer presente in aula il collegamento alla propria classe-live di Classroom e avviare la video-lezione.

-Mettere in condivisione lo schermo per permettere agli alunni collegati in remoto di visualizzare quanto proiettato sulla Lim.

-Per quanto possibile il docente dovrà parlare in prossimità del microfono integrato al computer di classe, per permettere un ascolto ottimale agli alunni non presenti in aula.

-Il docente deve tener conto che i ragazzi in collegamento da casa potranno visualizzare o lo schermo della lim, se questo è messo in condivisione o, in alternativa, il volto del docente stesso, se questi svolge la sua lezione seduto davanti al computer in aula.

-Il docente è invitato a non girare, spostare o orientare in modo diverso il computer o la webcam in dotazione, in modo da evitare che vengano ripresi i ragazzi in aula durante la lezione. In questo modo si intende tutelare la privacy degli alunni e l'efficacia dell'azione didattica, sottraendola a sguardi esterni indesiderati.

-La socializzazione e lo sviluppo dei rapporti interpersonali tra alunni vengono in ogni caso garantiti dalla turnazione periodica del gruppo che segue le lezioni in remoto.

-Se per qualsiasi motivo il collegamento in video-lezione sincrona non fosse possibile, il docente si impegna a caricare in piattaforma Classroom il materiale didattico utile per la comprensione della lezione effettuata (testi, ppt, video, audio,etc.) entro le ore 15 (se lezione del mattino) o entro le 18 (se lezione del pomeriggio) del giorno in cui si è svolta la lezione. In questo caso non si dovranno assegnare compiti per il giorno dopo agli alunni DDI.

INDICAZIONE PER GLI ALUNNI

1-Custodire in un luogo sicuro la password con cui si accede alla piattaforma Google WorkSpace for Education e non divulgarla a nessuno per alcun motivo. Custodire altresì il proprio account di Istituto cognome.nome@icteolo.net appartenente alla GSuite for Education di Istituto.

2-Verificare quotidianamente la presenza di compiti nel registro Argo e/odi lezioni in piattaforma Classroom e seguirle con puntualità.

3-Negli appuntamenti in presenza (videolezioni) accedere alla piattaforma con almeno 5 minuti di anticipo, in modo da risolvere eventuali problemi tecnici.

4-Vestire in maniera appropriata, come se si fosse a scuola ,anche se si segue da casa, con il dovuto rispetto per i docenti ed i compagni di classe.

5-Chiudere tutte le altre applicazioni sul proprio dispositivo durante le video-lezioni.

6-Non è consentito avere il cellulare acceso e in prossimità del dispositivo utilizzato per partecipare alle video lezioni. È necessario spegnere il cellulare o collocarlo senza suoneria in ambiente diverso da quello in cui si segue la videolezione. Unica eccezione, è nel caso che si utilizzi il telefono per accedere a internet (hotspot) collegandolo al pc in uso;

7-Occupare durante le videolezioni, per quanto sia possibile, una stanza in cui si è da soli e priva di distrattori di alcun genere.

8-Durante le videolezioni, telecamera e microfono devono essere sempre accesi e funzionanti, salvo diversa indicazione del Docente. Non è consentito mantenere spenta la telecamera o seguire le video lezioni con microfono mal funzionante. Verificare sempre per tempo il funzionamento delle periferiche e segnalare con adeguato anticipo eventuali ed occasionali malfunzionamenti a genitori e docenti.

9-Il Docente durante le videolezioni chiederà di disattivare il microfono a tutti o disattiverà i microfoni egli stesso, ma ogni alunno può intervenire, in modo appropriato, riattivando il microfono. Alla fine dell'intervento l'alunno deve provvedere a disattivare nuovamente il microfono. In DaD si potrà utilizzare anche la chat della piattaforma per gli interventi.

10-Si invitano gli studenti ad evitare durante le videolezioni inquadrature diverse dal volto.

11-Si invitano gli studenti ad non utilizzare sfondi virtuali per evitare occasione di distrazione.

12-E' consigliabile utilizzare sempre cuffia e microfono per i collegamenti in video-ezione. L'utilizzo della cuffia consente una maggiore concentrazione e una riduzione dei rumori di fondo, inevitabilmente presenti negli ambienti domestici.

13-Non è consentito in alcun modo registrare né divulgare la lezione "live" al di fuori del gruppo - classe e della piattaforma di Istituto Google Workspace for Education.

14-Non è consentito scattare foto, effettuare screenshot o registrazioni nel corso delle videolezioni, per il rispetto della privacy di ogni componente del gruppo classe in collegamento.

15-Poiché le videolezioni sono rivolte esclusivamente al gruppo classe, non è consentita, durante lo svolgimento delle lezioni, la presenza di estranei al gruppo classe.

16-Durante una videolezione non è possibile consumare pranzi o spuntini di alcun genere. Utilizzare a tal fine la pausa prevista tra una video lezione e la successiva e/o l'intervallo.

17-Durante una videolezione, prima di allontanarsi dal video, è necessario comunicarlo al docente ed attendere le sue indicazioni al riguardo (come se si fosse in classe, in presenza, è lezione a tutti gli effetti).

Le trasgressioni a tali norme di comportamento saranno sanzionabili come da Regolamento disciplinare d'Istituto.

INDICAZIONI PER I GENITORI

-I genitori si impegnano a mettere i propri figli nella condizione ottimale per seguire la didattica digitale integrata o la didattica a distanza, sia in termini di strumentazione che di tempi e luoghi.

-I genitori si impegnano a mettere i propri figli nella condizione ottimale per rispettare le regole enunciate nella sezione 'Indicazioni per gli alunni'.

-I genitori si impegnano a segnalare tempestivamente al Coordinatore di classe ogni difficoltà che impedisce il rispetto totale o parziale di ogni regola enunciata.

-I genitori sono informati che le norme di comportamento enunciate costituiscono premessa indispensabile al buon funzionamento dell'attività didattica in DDI e DaD e che il rispetto della stesse costituirà oggetto di valutazione nella formulazione del giudizio di comportamento e di maturazione globale, secondo le indicazioni ministeriali in merito.

-I genitori si impegnano a custodire in un luogo sicuro la password con cui si accede al registro Argo, alla piattaforma Google WorkSpace for Education e non divulgarle a nessuno per alcun motivo.

All'interno del Regolamento dell'istituto vengono previste le infrazioni disciplinari e le relative sanzioni riferite a comportamenti scorretti assunti nell'ambito della didattica digitale integrata. Viene posta, inoltre, particolare attenzione alla formazione degli studenti riguardo i rischi derivanti dall'uso della rete, con particolare riferimento al fenomeno del cyberbullismo.

Si rimanda anche alla rilettura della sezione Regolamenti del nostro Istituto, presente sul sito web della Scuola.

METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA

Per le modalità di valutazione della DDI per il 2020/21, si propone di mantenere le 'Indicazioni orientative per la valutazione in regime di didattica a distanza per la scuola primaria' e le 'Indicazioni orientative per la valutazione in regime di didattica a distanza per la scuola secondaria di I grado' deliberate dal Collegio Docenti del 27/04/2020, pubblicati sul sito della scuola nella sezione Piano Triennale dell'Offerta Formativa/Valutazione che. Tali indicazioni vanno ad integrare il Protocollo di Valutazione dell'Istituto. Per gli alunni con DSA e/o con PEI-PDP si raccomanda di garantire equa valutazione tenendo conto delle difficoltà degli alunni, così come esposto nelle suddette Indicazioni.

Il Ministero dell'Istruzione con nota n.279/2020 "Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020. Istruzioni operative" in materia di valutazione richiama la normativa vigente, ossia il D.P.R n. 122/2009, come modificato dal D.lgs n. 62/2017 , ricorda che, al di là dei momenti formalizzati relativi agli scrutini e agli esami di Stato, la dimensione docimologica è rimessa ai docenti.

Premesso ciò, i docenti monitoreranno:

- puntualità della consegna di compiti/esercitazioni (salvo problemi segnalati all'insegnante);
- qualità dei contenuti di compiti/esercitazioni consegnati; -partecipazione a video lezioni;
- interazione nelle eventuali attività sincrone;
- voti delle verifiche e interrogazioni.

Inoltre, il presente Regolamento assume e condivide i sottoelencati comportamenti finalizzati a dare trasparenza all'azione valutativa:

1. *"Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'Istituzione scolastica"- DM n.89 del 7/08/20*

2. Le verifiche orali in live potranno essere svolte anche in piccoli gruppi, o singolarmente, ove necessario in considerazione di aspetti didattico-pedagogici. Si raccomanda la presenza di testimoni, che di norma tutela la trasparenza del processo valutativo degli alunni e dei docenti.

3. Le valutazioni delle singole prove andranno inserite nel Registro Argo e confluiranno nella valutazione complessiva disciplinare dei docenti del Consiglio di Classe.

4. Nel caso di insufficienze il docente si confronta con il Consiglio di Classe, il quale dispone la strategia più opportuna per il recupero, in tempi utili, degli apprendimenti.

VALUTAZIONE

Per la Valutazione il punto di riferimento è l'art. 1 del D.Lgs. 62/2017, in particolare i commi 1 e 5, che si riportano:

1. La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

2. Per favorire i rapporti scuola-famiglia, le istituzioni scolastiche adottano modalità di comunicazione efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti.

Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consente di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di rubriche e/o diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

Le attività valutabili svolte durante la DDI potranno consistere sia in "verifiche" puntuali (elaborati scritti e/o grafici, risoluzione di problemi, esecuzioni strumentali, ecc.) sia in una serie di attività assegnate dall'insegnante (esercizi, elaborati, esercitazioni, ecc.), anche su più giorni/settimane, la cui valutazione farà riferimento ai criteri deliberati nell'integrazione del Protocollo di valutazione "Indicazioni orientative per la valutazione in regime di didattica a distanza per la scuola primaria e per la scuola secondaria di I grado" approvato dal Collegio docenti del 27 aprile 2020 alla quale corrisponderà un voto secondo i medesimi criteri. Queste valutazioni verranno arricchite, in sede di valutazione intermedia e finale, da quanto in precedenza citato a proposito della dimensione processuale dell'apprendimento, vale a dire dalla "qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione"; un calcolo della "media" dei voti è infatti riduttivo e spesso fuorviante, in quanto in molti casi non riesce a dare conto di tutto ciò che non si manifesta attraverso le "prestazioni" (processi, punti di partenza e d'arrivo, ecc.).

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Tutti i docenti assumono l'impegno di proporre materiale adeguato, opportunamente personalizzato, nonché di sostenere con ogni mezzo a disposizione la didattica digitale erogata per ciascuno degli studenti con disabilità o con BES, al fine di perseguire gli obiettivi didattici, formativi ed educativi previsti dal PEI o dal PDP. Sarà compito principale dei docenti di sostegno definire, in stretta e continua intesa con le famiglie, nonché in sinergia con i colleghi curricolari, i tempi di lezione, i mezzi e gli strumenti integrativi necessari a rendere efficace e praticabile il percorso didattico per gli alunni con disabilità e/o in condizioni di particolare vulnerabilità. Sarà importante prevedere l'adozione di tutti gli strumenti compensativi e dispensativi previsti dalle normative in vigore, anche la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari, nel rispetto della richiamata disciplina di settore e delle indicazioni fornite dal Garante per la tutela dei dati personali; le decisioni assunte vengono essere riportate nel PDP. Sarà indispensabile cercare di strutturare e pianificare gli interventi in modo da:

- richiedere agli studenti e alle famiglie un carico di lavoro non eccessivo e adeguato a seconda della gravità dei casi;
- continuare a mantenere rapporti individuali con i genitori attraverso l'uso di mail e attraverso videoconferenze;
- effettuare incontri GLO attraverso videoconferenze, per definire e condividere la documentazione e per avere un monitoraggio della situazione dell'alunno.

Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Qualora se ne rilevi il bisogno, si procederà ad adeguare il PDP in base alle necessità di apprendimento dell'alunno all'interno della DDI, prestando particolare attenzione alle caratteristiche e specificità degli alunni con BES.

Una nota particolare va riferita agli alunni non italofoni, in particolare quelli di prima alfabetizzazione. Si fa presente che molti di essi, non più inseriti in un contesto classe e supportati da docenti e compagni, risulterebbero di fatto isolati in un ambito familiare e amicale in cui la lingua usata è spesso solo quella del Paese d'origine, con conseguenti ripercussioni sull'accesso ai contenuti e sulla comprensione lessicale di quanto proposto dai docenti. Per questi studenti sarà fondamentale valorizzare (anche in sede di valutazione) la partecipazione, evidenziare gli elementi di miglioramento e tenere presente la difficoltà di comunicazione linguistica, muovendosi secondo il principio della qualità e della flessibilità (avendo comunque preventivamente organizzato opportune

riduzioni dei contenuti proposti). I coordinatori delle classi in collaborazione con l'eventuale docente di alfabetizzazione, si attiveranno per favorire adeguati percorsi didattici.

Il Dirigente scolastico attiva ogni necessaria interlocuzione con i diversi attori competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare proficuamente la DDI.

INTEGRAZIONE

Alla luce delle disposizioni contenute nell'art.43 D.p.c.m 02/03/2021 "... le attività scolastiche e didattiche delle scuole di ogni ordine e grado si svolgono esclusivamente con modalità a distanza. Resta salva la possibilità di svolgere attività in presenza qualora sia necessario l'uso di laboratori o in ragione di mantenere una relazione educativa che realizzi l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali, secondo quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione n. 89 del 7 agosto 2020, e dall'ordinanza del Ministro dell'istruzione n. 134 del 9 ottobre 2020, garantendo comunque il collegamento on line con gli alunni della classe che sono in didattica digitale integrata..." che il collegio Docenti ha recepito con apposita delibera nel Collegio Docenti straordinario tenutosi il 13/03/2021, si organizza la frequenza scolastica su proposta dei docenti di classe di alunni destinatari di p.e.i. e p.d.p (fino a un max di 6 con eventuale rotazione ai fini inclusiva verrà presa in considerazione in base allo stato emergenziale) o che sono individuati come b.e.s dal consiglio di classe e ne concordano la frequenza scolastica con le famiglie.

Le famiglie interessate presentano opportuna richiesta alla Dirigente scolastica.

Gli alunni individuati frequenteranno con orario 8.00-13.00 dal lunedì al venerdì in tutti i plessi di scuola primaria, scuola dell'infanzia.

Le sezioni A e B della scuola secondaria di primo grado dal lunedì al sabato 8.00-13.00 e le sezioni C e dal lunedì al venerdì 8.00-14.00, come da regolare orario.

RIUNIONI DEGLI ORGANI COLLEGIALI ONLINE

In momenti di indisponibilità degli edifici scolastici, ma anche per necessità di urgenza e per evitare assembramenti eccessivi, gli incontri collegiali possono essere svolti online in modalità sincrona, con l'utilizzo della piattaforma Zoom o Google Meet o Jitsi preceduti da invio di materiale. La presenza viene rilevata da appello iniziale o da applicativi appositi. Gli incontri degli organi collegiali online sono

regolamentati dal Regolamento approvato con delibera n. 118 dal Consiglio di Istituto del 6 ottobre 2020 e pubblicato sul sito ufficiale della scuola nella sezione Regolamenti.

SICUREZZA

Il Dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro, ha il compito di tutelare la salute dei lavoratori attraverso attività di informazione mirata, anche se la prestazione avviene in ambienti di lavoro diversi dai locali scolastici. In caso di DDI, i docenti faranno riferimento a quanto previsto nell'informativa allegata al Protocollo Covid d'istituto relativamente al lavoro agile, al fine di ridurre i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dell'ambiente scolastico.

PRIVACY

PRIVACY Sugli aspetti relativi al trattamento dei dati personali, il Ministero dell'istruzione, in collaborazione con l'Autorità garante per la protezione dei dati personali, predisporrà un apposito documento di dettaglio contenente indicazioni specifiche.

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Il rapporto scuola-famiglia è mantenuto attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della DDI. Alle famiglie vengono fornite tempestive informazioni attraverso il Registro Elettronico e il sito web dell'istituto, nonché sostegno – in caso di bisogno – per consentire loro la migliore organizzazione e per supportare il percorso di apprendimento di quegli alunni con particolari fragilità che necessitano, in DDI, dell'affiancamento di un adulto per fruire delle attività proposte. Anche in rinnovate condizioni di emergenza, la scuola assicura le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia previste all'interno del Contratto collettivo nazionale di Lavoro vigente e previsti dalle norme sulla valutazione, avendo cura di esplicitare i canali di comunicazione attraverso cui essi potranno avvenire.

E' possibile stabilire contatti telefonici, così come videocolloqui con le famiglie, prenotabili attraverso il registro elettronico Argo.

FORMAZIONE DEI DOCENTI

La scuola predispone, all'interno del Piano della formazione del personale, attività che sappiano rispondere alle specifiche esigenze formative. Per quanto riguarda l'uso della piattaforma Google WorkSpace for Education, i docenti possono fare riferimento alla classe virtuale 'Didattica Digitale Integrata Docenti', oltre che ai contenuti dei video tutorial reperibili nel web e sul sito della Scuola.

Per quanto riguarda il personale docente, l'Animatore e il Team digitale, e altri docenti esperti, assicurano il necessario supporto relativamente all'acquisizione delle competenze per l'uso della piattaforma Google WorkSpace for Education.

L'Istituzione scolastica mette a disposizione di tutti i suoi docenti un corso interamente fruibile online sulle 'Applicazioni web nella didattica a distanza', in coerenza con questo piano della didattica digitale integrata e con il PTOF.

L'Istituzione scolastica appoggia e facilita tutte le iniziative di formazione e diffusione di buone pratiche per il personale docente nell'ottica di una collaborazione professionale attiva e costruttiva, anche attraverso la piattaforma digitale adottata ('Archivio Primaria' ed eventuali gruppi divisi in Dipartimenti per la Secondaria di I grado)